

di Margherita Terasso

TAVAGNACCO

Il silenzio che negli ultimi anni ha riempito l'ex sede della Germacar, in via Ferrara, è già un ricordo. Da oggi si riparte, perché la famiglia Pontarini, nelle vesti di nuovo inquilino, con coraggio e forza di volontà ha puntato tutto su quell'immobile abbandonato. Gli ha ridato vita, lo ha riqualificato da cima a fondo. Ora, nello stabile che avrebbe dovuto contenere la storica concessionaria Mercedes-Benz di veicoli commerciali e industriali, c'è la nuova sede di Nord Diesel, officina e concessionaria autorizzata Man di veicoli pesanti.

Quello di ieri è stato un giorno davvero importante. Non solo per l'inaugurazione dello spazio. «Oggi festeggiamo anche i 40 anni di attività - racconta Paolo, che con la sorella Tiziana sta portando avanti il duro lavoro cominciato dal padre Giancarlo e dalla mamma Luigina nel 1977 -. È grazie ai consigli e alla passione dei nostri genitori che siamo qui. E teniamo a ringraziare uno per uno i nostri collaboratori che ci hanno permesso di raggiungere questo traguardo».

Nata a Pagnacco, l'azienda nel 1994 si trasferisce in via Lombardia, a Tavagnacco. Il lavoro c'è, cresce di anno in anno, così nel 2015 la Nord Diesel diventa anche concessionaria di veicoli Man. Ora, con l'acquisizione dell'immobile, il cambio sede: sono 5 mila i mq complessivi, di cui 2.500 occupati dall'officina, 1.500 dalla nuova area commerciale, mentre il magazzino misura mille mq; 35 i dipendenti.

La vittoria della speranza sulla paura. «Il nostro grazie va alla



Cerimonia inaugurale per la nuova sede di Nord Diesel, officina e concessionaria autorizzata Man di veicoli pesanti

Storico capannone rivive a Tavagnacco

La Nord Diesel (veicoli pesanti Man) nell'ex sede di Germacar. Così la famiglia Pontarini festeggia quarant'anni di attività

famiglia che ha saputo cogliere un'opportunità e sviluppare con coraggio un progetto che si era arenato - dice l'assessore alle attività produttive di Tavagnacco, Marco Duriavig -. Questa è un'area particolare, che non era regolamentata, quindi per insediare quest'attività c'è stato un iter lungo e complicato. Come Comune abbiamo cerca-

to di favorirlo per dare possibilità al territorio di crescere, ma il merito è loro di averci creduto».

Dopo il taglio del nastro davanti a circa 600 persone, si è dato inizio alla festa. «È sempre stata la mia passione. E sono molto orgoglioso dei miei figli - dice emozionato papà Giancarlo, 77 anni -. Ho passato 64 anni della mia vita con la tuta da officina e

non mi vergogno a indossarla ancora oggi. Non metterò la cravatta perché sono il titolare, qui siamo una famiglia».

Hanno partecipato all'inaugurazione, tra gli altri, il consigliere regionale Riccardo Riccardi, il presidente di Confartigianato Rinaldo Tilatti e la vicesindaca di Pagnacco, Daria Blasone.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO

Basaldella, festa per don Daniele e il campanile

CAMPOFORMIDO

Oggi festa del Perdono di Basaldella davvero speciale perché ricorre il bicentenario del campanile e si celebra il 25esimo di sacerdozio di don Daniele Calligaris, nativo del paese. Importante la presenza degli Scampanotadòrs furlans, appena rientrati da Amatrice, dove hanno suonato col castello di campane portato dai Friuli. Alle 11 messa con i cori parrocchiali, celebrata da don Daniele, che svolge azione pastorale a Treppo Grande, Vendoglio, Colloredo e Lauzzana, dopo aver operato a Latisana, Buja e al seminario di Tricesimo.

Alle 12 concerto degli Scampanotadòrs, anche di Basaldella. Alle 15.30 vesperi e processione con la statua della Madonna, accompagnata dalla banda di Buja, che alla fine eseguirà un concerto. A seguire «prove di scampanio per chi vuole cimentarsi, in particolare i giovani che potrebbero affezionarsi a questa significativa attività», invita il vicesindaco Paolo Fontanini, che è tra gli scampanotadòrs di Basaldella, oltre che promotore, con il basaldellese Gianfranco Ellero, di una ricerca storica sul campanile pubblicata in una brochure che sarà distribuita grazie al sostegno della Provincia su interessamento del presidente Pietro Fontanini. (p.b.)

CAMPOFORMIDO

Aeromodelli: un meeting internazionale

CAMPOFORMIDO

Domenica 10 settembre l'associazione Arizona 2001 di Campoformido organizza il 19esimo meeting internazionale di aeromodellismo, 12esimo memorial Loris Mozzi. Ci saranno ospiti austriaci, sloveni oltre che da Veneto e Trentino; possibilità di parcheggio e fornito servizio di ristorazione. Iscrizioni gratuite dalle 9 al campo di volo (sulla strada per Basaldella), l'attività si concluderà al tramonto. Sono ammessi tutti i tipi di aeromodelli, senza limitazione di peso, dimensione e propulsione. Unico requisito, essere in regola con la polizza assicurativa Rc verso terzi. Si vedranno volare aeromodelli di varie dimensioni su una pista di oltre 140 metri.

Ci sarà anche la possibilità per i bambini di avvicinarsi a questo appassionante sport in modo sicuro e con l'assistenza di persone esperte: sarà infatti messo a disposizione un modello in polistirolo che permetterà ai più giovani di apprendere le prime nozioni del volo telecomandato. Arizona 2001 conta una cinquantina di soci ed è presieduta da Gianfranco Sardeo (informazioni info@arizona2001.it, cell 335 251378, Sardeo, o 339 1428002, Berlai, altri numeri sul sito). Ai partecipanti un ricordo della giornata. (p.b.)